

Codice scheda: ASC A4650106 (Microscheda: 2915D2/2916C12)

Luogo e data: - --/10/1875

Autore: RUA MICHELE

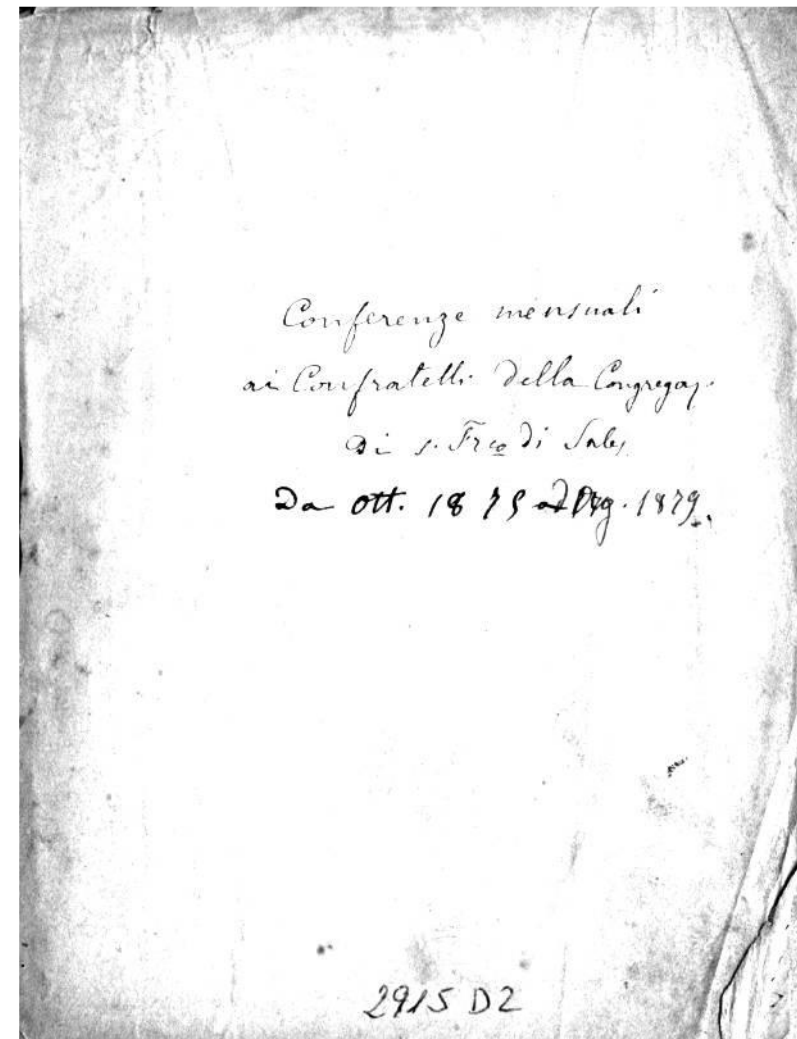
Destinatario: ANONIMO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Discorso, conferenza - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: "Conferenze mensuali ai Confratelli della Congregazione di S. Francesco di Sales da Ott. 1875 ad Ag. 1879".



1875 - 1876
1875 Ottobre. Si lesse una circolare
del Sig. D. Bosco, in cui trattasi di
tutti gli uffici che sonvi a compiere
nella Congregazione, e che porta la
data dell' 16 Nov. 1873.

Novembre

Estendere le nostre cure a noi e
ai giovani a noi affidati. Vig.
a noi approfitt. dei mesi d'inverno. Del cuore della morte.
Dicembre

Nella prossimità della festa Natalizia con-
verrà che ci prendi a mod. i pastori

di Betlemme, di cui ci dice s. Luca: erant
vigilantes vigilias noctis super gregem suum

Chi vigila con il sommo, e noi per esser vigi-
lanti dobb. ess. il sommo vig. a noi e rig.

per compiacere la Madonna. Come
amarlo? teneramente, ardentemente, forte-
mente. = Generamente: come il bamb. del
stare colla madre, cui ama teneram., con
noi stare volunt. con Gesù, accarezzarlo
colla lingua, nell'ufficio di s. e nel sacro
ministero, nel visit. e riceverlo ecc.
Ardentemente, evitando non solo
i pecc. gravi, ma anche i leggeri
volontari; per es. perdita di tempo, qualche
disobbedienza, rompere il silenzio ecc.
Fortemente assoggettandosi volunt. a
sacrifici per suo ritorno, per far l'up-
bid., per bene del pross. per la gl.
di Dio - catechi, assist.
Gesù e speriamo prope filiis homin. - dulcis
et mansuetus. totus desiderabilis, e però ve-
ramente amabile. 29/5 D6

Maggio

Fu fatto dal Sig. D. Bosco nel suo ritorno da Roma.

Giugno

Il tempo è prezioso (Lohrer tempus)

Il tratto del tempo secondo gli antichi
Lohrer dice:

Tempus breve est. - Fidi, conservat tempus
et tempus conservabit te. - Spiega

poi il modo di custodire il tempo con
dire: Dum tempus habemus operemur
bonum - Usque ad ultimum quadrante.

S. Bern. Nihil pretiosius tempore, et hec!

Nihil hodie vilius reputatur - Vide, peccator,
temporis pretiositatem, quia modico
tempore potest homo lucrari veriam, gratiam.

2915 D7

Tempus tantum valet, quantum ipse
Deus, quippe in tempore bene consum-
pto corporatus Deus.

Esempli D. Cito - D. Catone D. Utica che
si portava sempre un libro nel anco
per non perdere il tempo mentre il
senatori si addormentava.

Il tempo è un tesoro. Se di desse
ad un povero la chiave di un tes.
con fascette di esport. non cesserebbe
un moia; così ecc.

Questo per noi è lezione pericolosa
permette magg. rip. ecc. ma non diment.
che dobb. impieg. bene il tempo - Iseraj:
D. Divay. ogni giorno - nulla dies sine
linea -

2915 D8

Luglio
Circolare del Sig. D. Bosco della Febb.
1874 per esortare o conservare la castità.

2915 D 9

1876-77

Ottobre 1: Conferenza

Regolamento dal 1: capo all'artic. 8:
Del 2: inclusivamente, spiegando special-
mente il 2: artic. 2: ogni ternario.

Ott. 2: Conferenza

In mia assenza fu fatta dal Sig. D. Bosco
per professi, ascritti e aspiranti insieme.

Nov. 1: Conf.

Dal Capo 2: art. 6 al fine del capo III.

Nov. 2: Conf.

2915 D 10
Vantaggi della vita religiosa
I quattro primi capi preliminari del regolamento.
sviluppati alquanto: che nobilitano la chiesa
coll'approvare la nostra Congreg. che in essa si
tende alla perfez., e di conseguire con maggiore

si uneggia la us. eterna salute. Questa apr.
prova. la diede malgrado le accuse ed ~~ostacoli~~
perchè vedeva come il signore
l'ha sempre protetta nei primordi
dell'Orat., in mezzo alle più gr. dif-
ficoltà mosse dall'autorità civil ed ecclésiast.
anzi fra quelle sempre a prosperar
maggior. - vedeva il gran bene che
la Congreg. fece e fa ai giovani - alle
popolaz. specialm. coi b. libri - al clero col
coltivare le vocaz. ecclésiast. - vedeva la
comodità più confort. a salvarsi stanti la
lontananza dei genitori, la comodità dei Sacram.
e degli esercizi di pietà, il vantaggio della
conveg. frat. per queste ^{motivi} ha dato l'approvaz.

2915 D 11

al che poi per rallegrarsi maggiormente al
pens. che vi appartien. Dobb. ancora largir
verane i vantaggi tempor. in tempo di
sanità e di malattia. - sciolta la difficoltà
che molti immaginano di farsi, facendo conf.
con ciò che avv. nel mondo e nel 'seculo
e si può dire che si muore solo per
quelle malattie che sono riputate insanab.
Rallegriamoci adunque e siamo riconoscenti
al signore - col dargli ossequi cogli esercizi
di pietà e coll'osserv. le reg. della Congreg.

Dicembre 1: Confer.

Fatta da D. Bosio nell'occasione della bene-
dizione di una statua della Madonna nella
scuola degli ascritti

2915 D 12

Dic. 2: Confer.

Fatta da S. Bosco nell'occas. dell'emissione
dei voti di 4 sacerdoti e 3 chierici nella sera di
Natale. - Fece vedere l'obbedienza e subordina-
zione che deve regnare nella società dall'in-
supio delle api.

Gennaio 1: Conferenza

Letture del capo VI. Del governo
religioso della società

Ci fermammo specialmente sulla neces-
sità di adoperarsi per sostenere l'autorità
del Sommo Pontefice.

Gennaio 2: Conferenza

La conferenza generale di S. Francesco di Sales
in cui io feci un rendiconto delle case d'Europa
e S. Bosco il rendiconto delle case d'America.

2915E1

Febbraio 1: Conferenza

Letture del capo VII e degli ~~articoli~~ articoli del VIII.

Febbraio 2: Conferenza

3 voti

Sviluppato il capo preliminare sui voti -

- Un po' di St. dell'orat. ne' suoi primi tempi - ^{Unione}
di sacerdoti sotto a S. B. - ^{prima prima} abbandonano - ^{Carlo}
di allievi del santuario nell'orat. -
S. B. Gaspari di leg. con voti in pro cooperatore
- Cons. del S. Padre - Che cosa sono i voti?
- Sai fucile di burro e miele - sono un'offerta
cruciale fatta a Dio - ^{battesimo - martirio} Testimonianze di soddisfaz.
per voti emessi - Bisogna che bene ricordiamo
- In che modo obbligano i nostri voti -
- Primo. sov. il propos. come diceva David: cum
cepi -

2915E2

Marzo 1^a Conferenza

Sviluppato il capo VIII dall'art. 8^a al fine
e spiegato tutto il Capo IX.

2^a Conferenza

~~Parla~~ Sulla povertà, castità ed obbedienza
Gesù ha fatto per noi tre sacrifici della
sostanza, della carne, della volontà.

(Si mostrare ripartitam. con quello che si è
considerato nella settimana santa) -

noi potremo compens. colla povertà volunt.
colla mortificaz. dei sensi, ossia colla
castità, colla mortificaz. della volontà
mediante l'obbedienza. - Povertà 1^a Non ess.

con aggr. superflui; 2^a tener il men distacco
da quelli che abbiamo; 3^a Sopportar
volontieri gli aff. e compagni della povertà

2915 E 3

- Mortificaz. dei sensi ossia castità; non solo
con evitare i pecc. ma anche le occas.
di pecc. e mortific. praticare i mezzi per
conserv. la preziosa virtù.

- Sacrificio della volontà col non assennare
occupaz. senza permesso e far volon-
tieri ed allegram. quelle che ci vengono
affidate ed osserv. esattamente i regolam.

Aprile - 1^a Conferenza

Letto e sviluppato alquanto il capo X del regol.

Aprile 2^a Conferenza

^{Pratiche 2^a pietà}
Siamo nel mese di Maria - adoperiamoci per farlo
bene - Abb. le prat. in chiesa - tuttavia ci vuol qualche
cosa 2^a partic. per noi confrat. - La settimana 2^a

2915 E 4

S. B. per la prima parte: Esattezza nei doveri
religiosi - noi abb. parecchie pratiche di pietà
freq. del S. Sacram. - messa ed oraz. - Rosario
- meditazione. - Lett. spir. - vis. al S. Sacram. -
dig. del Venerdì - Clero della b. morte ed esere.
spir. - Guard. di attend. a ciascuno di queste
pract. con molto impegno - Sono piccole cose
ma di molta import. - Si vis magnus esse, a mi-
nimo incipe. - Tutta la cose più esemplari
sono comp. di piccole cose, nelle st. modo
anche l'edif. della ug. l'antif. si compon
di cose piccole - Le pract. di pietà sono
alim. dell'anima. Dove ogni di ci vuole
il cibo, così ogni giorno le pract. di pietà.
- Le attend. con zelo a queste pract. noi sar.
cont. allegri e far. progr. - basemur adale
di dir. tep. in tutto, di malumore - Le Congreg.
che si mantengono più salde in queste pract. talora
fanno - anche fra noi si vede questo fenomeno,
2915 E 5

quanto più s'inculcano queste tante
pratiche tanto più si rassod. i carat.
Procur. adunque di far bene queste cose
con impiegare spes. di ligo nelle pract. di p.

Maggio 1: Conferenza
Lotto e sviluppato alquanto il capo X 1.

Maggio 2: Conferenza
(Sviluppato i tre primi ricordi).
Siamo vicini alla Festa del Corpus Domini
che ci rammenta un tratto di amore di Gesù
con cui condanna vehementemente l'amor proprio,
l'egoismo - Nei ricordi di S. Bosco li raccomanda
caldamente. Di evitarlo - Che cosa è l'egoismo?
In che consiste? Cercar il proprio onore, le
proprie comodità, il proprio ^{dolce} giudio. - Dosti
ver. a vicenda l'uno l'onore dell'altro -
ajutarci scambievolmente. - mett. in pract. que
ste omnibus omnia facit. Sottoggettando il
2915 E 6

proprio giudizio guardarsi dal censurare
i Superiori; uniformare il nostro giu-
dizio al loro: detractores & eo adhibiles;
qui nos spernit, me spernit & le corpora.
rag. contro i Super. sono spade a tre
tagli, piuttosto se par. necess. dir. qua
che cosa diciamo ad Superior
maggiore; - 3.° Con uniformità
nella casa princip. - evitare la stin-
na delle novità - Raccomandare.
2.° Pio IX in proposito.

Giugno 1.° Conferenza
Sviluppate alquanto il capo XII e i tre
primi articoli del XIII.

2915 E7

Giugno 2.° Conferenza
(Sviluppate i due ultimi ricordi.)

Ci avviciniamo al tempo delle vacanze in cui
si vuol fare mutamento nel person. - ^(Comit.) Come accadrà
il 4.° ricordo: D. D.: Nissano trascorsi la parte sua
- Ordoni occupar. cessano ed altre contin. - ci
faccia diligentem. la parte che cont. - formi un
corpo bis. che funzion. - Esercito, nostro corpo -
- se si fa così, tutto va bene - del resto s'introd.
il discord. - Orlogio, se qualche dentella non è precisa
subito si scorge l'eff. - Così nella Congreg. -
come compiere il nostro ufficio? Con zelo & con
umiltà e con spirito di sacrificio.
Con zelo cioè non solo per pat. che la casa
è fatta, ma con impegno che tutto vada bene
Con umiltà cioè diffidando di se stesso, accettan-
do volunt. ossequio. ecc.
Con ispir. di sacrifi. pensando al bene che si
fa alla Congreg. ed al 5.° ricordo cioè
al premio che il Sign. ci riserva.

2915 E8

Luglio 1: Conferenza

Sviluppati gli art. 4: e 5: del capo X^{mo}
Fatta da D. Barberis

Luglio 2: Conferenza

Dubbio intorno alla Vocazione.

Argomento che non è necessario per tutti ma può esserlo - *Nemo mittit manum ad aratrum etc.* Il Demosio invid. cerca storcicare dalla relig. prima e dopo -

Coloro che non hanno ancora fatto i voti che devono fare? - Inquire, pensarsi bene, consigliarsi. Coloro che hanno già fatto i voti tricesimali come regolarsi? Costoro hanno già ~~un'esperienza~~ di più di essere chiamati.

Coloro che hanno già fatto i voti perpetui andranno soggetti a tali dubbi? Sì - Talvolta per paura della difficoltà, per amore di libertà; talv. sotto l'appar. di maggior bene; tanto facile

2915 E 9

Arbor bona non potest malos fructus esse
Ingiuriamo. Io rimanderei a costoro: quando è che più tem. di vostra vocaz. quando siete in gr. di Dio o quando in pace, o nella tepe? Questo pens. vi dist. molto nelle pieghe? Questo pens. vi anima ad ess. più fervor. più osservante? #

Dopo queste cose, pregate e non prendete risol. senza ^{consigli, anzi senza} andar d'acc. coi Sup. Fate quel che vi dicono. #

Oh quanti rimasero ingannati. Dal pens. di camb. relig. Così dice l'aureo libretto. Esempi di alcuni che erano qui e volsero andar via. - Dopo queste cose ecc.

Non posso fare a meno che finire ripetendovi l'esortaz. di S. Paolo: *unusquisque in qua vocatione vocatus est, in ea permaneat.* - Anzi li supplica: *Obsecro vobis ambuletis in vocatione qua vocati estis.*

2915 E 10

Agosto - 1.^a Conferenza
spiegato il capo XIV - XV, più la conclusione.

Agosto 2.^a Conferenza
Abb. in q. anno letto tutte le reg. e esposto
gli avvenim. che sono in principio: ora non
ci resta che a metterle in pratica. - Chissà comin-
cio, continui; che forse st. neglig. si corregga -
Non è un grave? ^{di più?} ^{Si come è un}
^{non è un grave? ^{dei. dalla stessa dalla stessa}}
grave un buon mantello - con' era un gra-
vante lo sudò, la cappa ecc. - Il no nem. ci
basta, ma se abb. le reg. comincerà a cerc. di faras
bagned. e difficil'm. arriva a far cad. in peccat.
Agli eserciz. face. uno studio parti. delle
reg. e esamin. come le abb. osano.
e come dov. osare in avven.

Settembre
Esercizi spirituali per tutti.
2915 E 11

1877 - 78

Ottobre 1.^a Conferenza

Spieg. Capo I. fermandomi specialmente a
sviluppare l'artic. 3.^o di ogni ternario.

Ottobre 2.^a Conferenza
^{È sortazione a mettere d. di prima voglia si parlan-}
^{siamo in principio dell'anno collegiale contiene}
che ciascuno si metta a far bene la parte pro-
pria. - L'Oratorio è come una grande macchina
bisogna che ciascun ingrediente ^{cioè ciascun socio} funzioni bene.
a tal scopo si richiedono alcune cose. Osserviamo
la macchina della Tipogr. - Vi è il motore;
per noi il motore generale è Dio - Vi è una
lunga spranga che attraversa tutti il laborat.
e comunica il movimento alle varie macchine qual-
che rappresent. i Super. che ~~trasmissiono~~ ^{a sotto la loro influenza} il movim.
alle varie agenzie della casa ~~e comunicano~~ ^{a sotto la loro influenza} tutto.
Tutte si muovono.
Oltre ciò si mette Dio - Per noi quest'olio sono le
pratiche di pietà, oraz. messa, comuni. ^{messag. lett. pp.}
- Bisogna ripulire la macchina - così noi dobbiamo.
2915 E 12

ogni otto giorni ripulirsi col laer. della pen.
- Ci sono le correggie che manteng. la rel.
colla speranza - questa ~~deve~~ la confidenza
coi nostri Super, affez. rispetto obed.

Novembre 1.^a Conferenza
spieg. il capo II delle regole, come sopra.

Nov. 2.^a Conferenza

Sulla confidenza coi Superiori

Cominciando al parag. dell'altre conf. per la
gran macchina dell'Orat. è necess. la con-
fidenza coi Superiori.

Di questa confid. che dicono le regole?
Che dice la circolare N. D. Porto 21/1869,
Stabil. due cose: ^{due} conferenze mensuali.
Conservanza di queste confer. per soli quei
della Congreg. - modo di farle d'argom. da
2916 H1

trattarsi. - Difficoltà: si fanno troppo alla buona;
si ripetono cose già dette e ridette. Soluzioni
Raccomando che ciascuno s'impegni per
venire e mi si suggeriscano q. meglio argo-
menti che paj. opport.

2.^a Altre mezzo sono i rendiconti mensuali della
- si devono raggiungere sull'andam. i risultati
operativi e morale di ciascuno - e si occorre
anche in altro - anzi si racconta, molto

2.^a usare questo tratto di carità di manife-
star ciò che può contribuir al bene
generale della Congreg. della casa, degli in-
dizi - chiedere al Super. qualche avve-
timento - Quando non si può farlo ver-
bale farlo in iscritto.

3.^a Questa confidenza anche in ogni altro tempo
- Evitar le mormoraz. fra' conf. - ma pure
conf. coi Super.

2916 H2

Dicembre

1.^a Conferenza fu morale

La fece il Sig. D. Bosco nel giorno dell'Im-
macolata in occasione che il C^{to} G^{ro} con
quattro altri emisero i voti

2.^a Conferenza

Sp. Capo III. come sopra, accompagnando
un raccomandanday, di far bene le feste
Natalizie e pregare per la pace.

Gennaio

1.^a Conferenza Regolamento

Sp. Capo IV come sopra, raccomandando
la povertà di spirito ossia negli affetti.

2.^a Confer. Sulla disciplina

Nel 1875 in Nov. S. B. scrisse lett. a tutte le case
sulla discipl. Rileggendola parvenni opport. di form.

2916 A3

arg. per queste confer. - Stanno alla vig. di

S. Francesco e udo l'arg. s'è adatto alla circost.

Quest'anno non av. il piac. di sentir

S. B. nelle confer. di S. Francesco, sentiremo alcu.

i suoi pens.

1.^a Che cosa s'intende per disciplina? Non bisogna
s'intendere, ne' una scienza, ma conformità
colle reg.

2.^a Che si richieda perché si possano ottenere buoni
effetti dalla disciplina?

3.^a Quali regole dovranno osservarsi? - Quelle
della Congreg. e quelle della casa. - Le prime
conv. sapete bene per cuore. in che modo e costet.
la soc., in che consist. i voti che fare, come comport.
nelle elq. di sup. nell' accettaz. alla Congreg.; al noviz.
alla profess. - poi si dice riguardo agli individui;
le 2.^e invece di dipendere in reg. partic. e gener.

Tra quelli che sono qui quasi tutti hanno qualche
ufficio ^{per es. ecc.} e ciasc. deve stud. bene la parte propria
e veder di mettere in prat. ogni art.

2916 A4

passare brevemente a rassegna ogni ufficio.
 vi sono poi le regole disciplinari e ciasc. di dopo
 quanto più per osserv. - Ser. es. l'ora della lavat.
 la oraz. insieme, assist. a tutte le sacre funz.,
 la obedi., refer. ^{non} and. in cuc., non a pranzo
 o una fuori di ora; queste particolar. non si face
 senza necess., e anche nella necess. non si face
 senza permesso, il con. uso. senza perm., il ten. dan.
 Finalm. comunicare al Dirett. tutte le cose
 che poss. serv. di norma a promouv. il bene
 ed imp. l'off. di Dio.
Fac hoc, et vivet, diceva il Signore, così dice
 a noi il Super. - e credo che sarà il più
 bel fiorello ad orn. di S. Francesco una ferma
 risoluz. di osserv. la reg.

2916 A5

Febbraio

1. Conferenza - regolamento

Spiegai il capo V - Del voto di castità

1. Volle nascere da una Vergine - aver a padre ge-
 titivo un verg. - il suo più diletto discip. un
 verg. - Esortava alla pratica di questa virtù -
2. Certe parole, certi movimenti, modi di stare
 che non sarebb. consider. negli altri, sono da ~~stare~~
 si da noi; esempi di catt. interpretaz. date di
 In questo ci serve di mod. S. B.
3. Convergi con secol. da evit. per peric. di cast.
 disc.; cose pers. di sesso differ. da evit. per altri peric.
 modo di contenersi con esse.
4. Si deve disting. tra gli uni e gli altri; in certe
 cose nepp. dar da and. - in altre non and.,
 se non col perm.
5. Pratic. i cons. del Confess. - Dopo la confess. richia-
 mati alla mem. e ritorno a confessarsi esam-
 nare se ci sono messi in prat. -
 fu Pio X un requiem dopo ogni accusaz. per qualche

2916 A6

Febbraio - 2.^a Confer. (Comitato ai 10 Marz.)

Sulla Economia.

Si trov. molte alle strette, non sarà fuori di propos. di richiamare una circ. di S. B. sull' econ. scritta in Ginev. 13. Quello era anno crit. per la carezza dei viveri, questo è anno crit. per altri mot. ^{per noi} ~~Chiese~~ ^(accennando) Chiese. Case - missioni - poverelli - carezza nei viveri. ~~difficoltà~~ Economia comprende tre cose: risparmi, opera nostra, soccorsi altrui.

Risparmi: 1. nelle fabbriche, riattazioni, provviste ingran. Ordine di parlarne al Capit. Sup.

2. nei viaggi e commissioni ed impegni per altro.

3. Negli abiti e nei libri, nella calzamentera, berretti, cappelli, nelle tovaglie ecc. ^{biancheria} negli oggetti di uso com.

4. Nei commestibili e combustibili in cucina e fuori di cucina, legna, carbone e gas; nella st. e nelle provviste.

Opera nostra. - Non è gran che quel che poss. fare tuttavia ecc. - Le limos. che percip., far fruttare i laborat., cucine, giardino, studi.

Soccorsi altrui. - Se poss. ottenere qualche aj. dai par. specialm. se ci sono dov., faciamolo. Così da altri - Ricom. che si ricordino dei nostri poveri giov.

insister a far acquisto nelle nostre officine, prendere l'interessamento che prende un buon padre di famiglia, un buon figli. per le cose di casa propria. Dobb. consid. l'Orat., la Congreg. come nostra casa, come nostra fam.

Con. vuol dire buona regola - Perciò non inter. di lasciare mano il necess. da sano o da mal.

Marzo - 1.^a Conferenza

Spiegato il capo VI e VII, come sopra

1. Il Papa Super. a tutti. Da lui emanano ogni giurisdiz., a lui far comunicare. Da G. G. stesso.
2. La sacra Congreg. dei Vescovi e Regol. è la rappresentante del Papa in questa parte.
3. Quest' autunno si tiene il 1.^o Capit. Gen. disting. fra capit. Sup. e Generale.
4. Poteri del Cap. Gen. - Reg. dell' ult. periodo
5. Si mandano gli atti alla Congreg.
6. Come è la soggeq. ai Vescovi, ed ajuto da pre. stargli. - Con regol. noi qui.

2916 H 8

VIII.2 - Come si fa adesso la distribuy. del personale
e degli uffizi nelle diverse case.

3. Come esercitare tali diritti.

6. Il Prefetto ne fa le veci, in che modo?

4. Come si va intendendo il 4° art. per
coloro che devono scrivere samente?

Attaccamento al Superior Generale.

Un mese di assenza

Aprile - 2° conferenza

Sulla moralità

(vedi circolare D. D. B. 2-4 Feb. 1874)

Siamo in primavera stage pericol. per noi e più
ancora per giovani Cur. che tratt. della moralità

1° necessità di ossa per noi; 2° meglio di sosten. fra' gio.

1° Il secondo si appoggia sul primo - non poss. sosten. negli
altri se non lo possed. noi: nemo dat quod non habet

1° 4° - luce - medio - Come pretendere la virtù negli
altri se non si trova in noi? - Necessità anche

2916 A 9

perché dal mondo siamo molto osservati special-
mente dal lato della moralità - malizia del
mondo; due pretese di guardo a' relig. - Quanto
ci meglio di conservarla in noi già se ne par-
lato trattando della castità, tuttavia brevemente: ^{del cuore} casto
dal ^{del cuore} senso, ^{del cuore} temperanza, fuga dell'opio, sacra-
mento, pratiche di pietà.

2. Per promuovere negli altri la prima cosa possed. da
noi, come ricorriamo; 2° Evitare amicizie ^{ed impedire} particolari
3° Vigilanza ^{nella} scuola, studio, camera, ricreazione,
passeggiata; 4° Animarli molto alla freq.
de' sacram. ^{ed alle prat. di pietà secondo}
le circost.; 5° pregare per loro.

Maggio - 1° Conferenza

Spiegato il capo VIII

Maggio - 2° Confer.

2916 A 10

Fatta dal Sig. D. Bosco nell'occasione dell'è
missione dei voti di parecchi confratelli. Fu
essa raccomandando specialmente molta diligenza per
conservare la virtù della purezza.

Gingno - 1^a Confer.

Spiegato il capo 1^o & secondo il solignato

1. Tre requisiti son qui notati, ma è sottinteso il più necess. quello della santità de' costumi ed abilità nel maneggio degli affari
 3. È anche conveniente che i super. della Congr. siano eletti sotto gli auspij. di S. B. S.
 4. A che fine raduneranno ecc.?
 6. Vuol dire che ciascuno avrà la parte assegnatagli dalle reg. - Ser le aggiunte ed eccep. determinerà il A. M.
 9. Il Dirett. spir. dovrà tenersi ben informato coi rendic. e colle visite dell'andam. spir. delle varie case ecc.
 12. Egli si fa spedire i rendic. sul matero
 13. Dopo che fur. determin. dal Cap. Supr. l'Elon. avrà l'incar. di eseq. le campagne
- 2916 A 11

15. Inseta a proved. di maestri e di assist. i collegi, alle pratiche a farsi colla autor. scolast.

moralità: curar d'andare d'accordo i super. tra di loro; ed i subalt. coi super. A tal fine giovani molte le conferenze

Gingno - 2^a conferenza

sul modo di passar bene le vacanze e circolare intorno allo studio della teologia.

Siamo prossimi alle vacanze; conviene che ci intratten. alquanto sul modo di passarle bene. È tempo di riposo - veram. sar. troppo lungo il rip. le ecc. - ~~Quanto~~^{molto} vesc. si accasero, c'er. car. abbrev. - Quanto a noi le vac. rest. ancora quasi per tutti. Assist. ed ammaestr. i giovani - Prepar. per l'esame di metodo - l'altro le occupaz. assidue per le prat. di pietà (enumerarle).

2916 A 12

3. Studio delle materie scolastiche. ^{Es. di Sant.} Ricor-
diamoci che il Sign. disse: vos estis sal terrae
stud. la teologia, che è la scienza della scienza
S. Paolo pure raccomandava a Crimeteo:
attende tibi et doctrinae. - Perfino i se-
colari faranno ottiman. Se si applicher-
à benelett. anche del catech. gr. o qualche
catech. spiegato
Del resto si vedrà di combinare che siano
anche un po' più di riposo, di ricrea-
ma si faccia in modo che il riposo con-
porale non sia d'inciarzo al prof. spiz.
^{non si cerchi d'andar a casa.}
E per coloro che non sono studenti?
Se si guarda in generale essi saranno
largo fanno vac. - anche qui nell'Orat.
per molti anni gli artig. non andar. in
vac. - Tuttavia qui vivrà il tempo degli
esere. - un po' più di rip. 2916 B1

Luglio - 1.^a Confer.

Fu fatta da D. Cagliero sulle regole

Luglio - 2.^a Confer.

Fu fatta da D. Bonetto sulle zelo
e sulle compagnie che vivono nel-
le case della Congregaz. per sostene-
re e promuovere.

Agosto - 1.^a Conferenza

Capi XII, XIII, XIV, XV. spieg. nel solito modo

XII. D. Non solo S. Bonaso, ma anche altre autori-
che ci appogg. su di lui

6. In modo da poter attendere ai propri
studi.

XIII. 3. ministero ecclesiast. ed altro che gli si può
equiparare. - Per quanto si può, si faccia
in comune.

2916 B2

6. Finora l'esercizio di D. M. non si è potuto stabilire per tutti in comune, conviene che ciascuno se ne ricordi in partic.

9. Converrà che il socio che ha subito la perdita ne dia avviso ai Super raccomandandosi i suffragi prescritti.

12. Fumare, e ammorzare; bere e mangiare fuori pasto, riposo ecc.

XIV. 3. Ecco un motivo per cui generalmente aspetta il tempo delle vacanze per ammettere nella Congreg. per la comodità degli esercizi.

6. Sofferenza, ma non eccessiva; molto però la temperanza nel vino.

7. Si fanno fra qualche eccez. per 5 anni e perpetui.

2916 B3

Anno
1818-19.

2916 B3 4

Ottobre - 1.^a Conferenza

1.^a Capo con pausa speciale sull'art. 2.^a
ogni ternario.

art. 1. Ricordiamoci che lo scopo primario è
la crist. perfez. de' suoi membri. Se noi
rimemoriamo questo siamo fuori di strada.
fermo attendere ai mezzi - speciali. che vuol
attend. a coseuate.

Specialmente poveri. Dovunque ci troviamo cer-
chiamo modo di occup. dei giov. poveri - vantaggi:
1.^o meno peric. 2.^o insuperbirci e crederci ricchi;
2.^o li attireremo anche meno l'invidia; 3.^o li
conserviamo più facilmente lo spir. di pov. 4.^o di fare
nel bene forse con maggior risultato tanto più per
la carr. eccl.

" 4.^a Dove non vi sono questi ricov. si potrà raccom-
i bisognosi agli stabilim. nostri di benefic.

" 5.^a Dovunque ci trov. raccomand. caldamente la lett.
de' b. libri, facc. assoc. alle Lett. Catt. tra gli allievi,
agli altri ecc.
2916 B5

Ottobre - 2.^a Confer.

Fatta da D. Bosco quasi tutta sui rendiconti
stabiliti se stesso per ricevere i rendiconti del
Capitolo Super. - D. Cagliero per quello dei
preti - D. Bonetti per quello dei chierici professi
- D. Laggero per quello dei coadjutori pro-
fessi - D. Barberis per gli ascritti.

Novembre - assente tutte due
le Domeniche in cui dovevamo
fare la Conferenza.

Dicembre - 1.^a Conferenza

Fatta da D. Bosco il 21 della Concezione
coll'occasione che si emisero i voti da
parecchi ascritti. - Face fra le altre cose
conoscere i particolari favori ottenuti nell'o-
ratorio da M. S. in tal giorno, 2916 B6

Dicembre - 2.^a Conferenza

Capo III, con pausa come sopra.

- art. 1. Far risaltar bene che il vincolo
che deve tenerci uniti ha da essere
la car. devot. obb. amari, ajut. preme-
vici a vicenda, tollerari, compatirsi, aste-
nerci dalla mormoraz., anzi difenderci.
" 3.^a Come si può conservar la proprietà.
" 4.^a Non ritenere le maniere od altre
entrare, ma consegnarle espletam.
non servirne a proprio capriccio.
" 7.^a Se non ne avesse conservata la proprietà
non può pretendere niente. - Neppure
può chiedere conto dell' amministraz. o
compenso dell' opera propria
— Capo III. art. 1.^a - S. Paolo: Domine, quid
me vis facere?

2916 137

art. 2. Segue di riflessione quelle parole:
Consideri il superiore qual padre
amoroso. Consuetudine di chiamar
il Superiore col nome di Padre.

art. 4.^a Confidenza e schiettezza. Non
mai finire il rendiconto senza pregare
il Super. a dirci i difetti in noi
riconosciuti.

Gennaio - 1.^a Conferenza

Sul capo 4.^a e 5.^a con pausa come sopra.

art. 1.^a La proprietà rimane al laico, eccetto
che voglia disfarsene.
Se si vuol cedere ad un esterno si
può, specialmente prima di entrare
in Congreg.

2916 138

Nella possibilità di uscire di congrega,
si può mett. la condiz. che la cess. dell'am-
ministrat. sia irrevocabile.

Riguardo ai beni che gli venissero
in eredità mentre è in Congreg. dovrebbe
intendersela col Sup. riguardo alla ces-
sione dell'Amministrat.

art. 4. Riguardo a ciò che si acquista per
coll'opera propria o coi mezzi della Congreg.,
nulla si può ritenere.

art. 6. Nemo serbi dat. ubi thesaurus vester est.
ibi et cor vestrum erit.

7. Anche quelli che hanno l'amministrat.
stiano stacc. da ogni cosa terrena.

Genova - Conferenza 2^a

Si lesse nel libro delle Deliberazioni del Capit. Genov.
la lett. preliminare, l'introdug. ed il capo I. della Distin-
zione sulla moralità, più una lettera lat. di S. B. ai Sacerd.
Salesiani.
2916 139

Febb. - Confer. 1^a fatta al 2 marzo

Sui capi V e VI con pausa come sopra.

1. Questa è la virtù che maggiore si ha, il Sup.; anzi più
che finché fiorirà questa virtù, fioriranno altresì ecc.
2. Non solo erit. il male, ma usar prud. anche in
quelle cose che non sono catt.
3. Usar prud. quando per necess. si ha da conversare
con pers. di ess. differ. - S. Vincenzo de' Paoli -
4. La freq. confess. dal med. conf. - da quella design.
dal Sup.

1. Dobb. difend. la nostra autor. cogli scritti, colle par.
e coll' esempio.
2. Adesso uno dei mot. per cui S. B. è and.
a Roma è app. per dar questa relay.
4. Andare adagio nel camb. le costituz. - Ricordo
notato nell'introdug. - Disastri in altre fam. relig.
5. Colla relay. porta gli atti, cioè le deliberaz. ecc.
7. Quel che si va facendo nelle varie Processi ecc.
more. Un fascetto di mirra sul nostro cuore, la pen.
che si cond. colla mortific. e confess. 2916 B10
Obed. alla S. Sede e zelo per procurarla negli altri.

Fabb. Confer. 2^a: fatta al 16 marzo
 Letta una lettera circolare di S. Bosco in data
 del 10 aprile in cui dà la notizia dello stabi-
 limento degli ispettori e della proroga dei po-
 teri al Capitolo Superiore.
 Letto il bilancio delle deliberazioni.
 3. Ciò è richiesto dalla sanità.
 4. Ciascuno se ne faccia uno studio nel
 regolamento della casa.
 5. potremmo aiutare con qualche ripetizione,
 con interrog. or., farli anche assist. da q. b. long.
 5. Da notarsi: quelle parole: non meno.
 6. Coloro che devono destinare qualcuno a
 fare scuola devono prima far loro leggere
 cit. In principio dell'anno poi conv.
 fare una confer. ai maestri d'assist.
 in cui si leggano a tutto le regole loro.
 7. Sarà conveniente: perciò per quanto si può ecc.
 2916 B11

12. Questo toglie un po' la collisione degli uffici
 del Consigli., del Catech. e del Sief.
 15. Inconvenienti delle fermate nella passeggiata
 divagazione, cattivi disc., fumare, comprare ecc.
 Marzo Conf 1^a: Fatta al 23 corr.
 spiegata il Capo VII delle Costituz.
 Marzo Conf 2^a: Fatta il 6 aprile
 spiegati i capi III - IV - V delle Deliberazioni
 della Distinzione 1^a.
 1. Non è proibito adoprare di altri autori, ma.
 2. Come si fa colla biblioteca dei classici.
 3. Per le difficoltà delle lingue dei regolam. govern.
 4. Questo si va già facendo.
 6. Sono di tanta utilità ecc. anzi già
 parecchi valentissimi propongono di abolire
 gli altri libri ecc.
 8. Attenti ai giornali e libri catt. anche
 per allentare il pensiero dai giov. 2916 B12

3. Queste parti, fanno per tutti.
11. Inconvenienti che accadono nelle primarie.
14. Uno degli scopi della Congregaz. è la diffusione delle buone lettere. Tutti poss. adoperarsi all'uso.

Aprile Confer. 1^a fatta il 27 apr.

Spiegato il capo 8: delle Costit. ed il 9^o fino all'art. 10:

1. Pericoli nell'elezione - S. Antonio ai suoi monaci, non elegg. per simpatia, non per sola dottr. ad abili, non per sola virtù, non per partito, non per amicizia.
4. In quel tempo non può far novità
7. Così ci resterà tempo a mandar la lettera e venir la pers. da qualunque punto del globo.
9. maggioranza assoluta cioè $\frac{2}{3}$ dei voti.
10. Dare notizia
1. Chi sono quelli che prenderanno parte all'elez.

2916 C1

3. Eccezione introd. dalla necess. per non duplic. la venuta.
4. Così eleggendo il socio compagno tutti partecip. all'elez.
6. Sebbene il regolam. prescriva ess. tuttavia il Rett. può assegnar gli uff. se pure questo artico. non vuole indicare che si elegg. 6 come membri del Cap. loq. e 2 di Rett. all. gli uffizi.

7. Non solo con un maestro dei novizi, ma con tutti. Deve tenersi in relay. Scortati a cercare il bene spirit. come è lo spirito e lo scopo delle nostre reg.

Aprile Confer. 2^a fatta all'11 maggio

Letto l'introd. ed i 3 primi capi

delle Deliberaz. intorno alla vita comune.

Int. 2^a. Anzi i vescovi obblig. a mandare agli ecclesiast. qua e là, ne tenessero ancora.

2916 C2

presso di se il maggior numero
che potevano, così S. Gerardo, S. Agost.
S. Martino ecc.

Ecco in quante cose deve regnare
la vita comune; direzione ecc.

Mezzo essenzialiss. è di aver regole
oltre le regole abb. i Decr. della S.
di legg. in lat.

4. Tanto più occorre nella dir. della sp.
gran miseria anche da cercare altre
confess.

5. specialm. nell'orario potrà occorr. il
bis. di modificaz.

6. Proveremo di con. acc. di teor. n'è vera?
Qualche sup. iara talv. impud.

11. 1. I membri d'una casa di mandata. al pr.
d'ist. i d'ist. aff. d'ist. questa d'ist.
291663

2. Evitare quel rigore tanto testimoniale
di approp. rob. trovata senza permesso
berretti, abiti ecc.

4. Not. che può dare. d'ist. d'ist.

6. Modo di sped. anche molte insieme

7. Anche quando uno è a casa
deve di prendere.

11. 1. I frutti di una casa o cacciata
d'ist. d'ist.

2. Per essere più libera, per non cost.
l'abitante ecc.

291664 3. Cosa importantiss. che non si fa co-
noscere più poter far i renditi per
facilitare chi ha da succed. nell'uff.
Così si fa dai gov. ed amministrazioni
in grande.
La legge adatte ad alle regie nostre

Conf. 1: di Maggio tenuta al 12 Giugno
 spieg. e. IX dall'art. 10 al fine ed il
 capo X fino all'art. 11 escluso.
 10. Carica ordinario far le veci del Rettore
 13. L'Elemosina ha il governo di tutto il nostro
 siano somministrate quelle cose, di che
 in quella ciascuna casa si ha bisogno
 15. Indirizzarsi per ogni affare a
 chi si ragiona

Conf. 2: di Maggio tenuta al 6 luglio
 spieg. e capi IX. V. VI. della distinzione II. sulla vita Com.
 11. art. 4. Ognuno sia contento ecc. Non si deve
 aver invidia se quale. sarà un po' meglio
 vest. si farà per necessità anche chi è
 meglio vest. non deve andar paggio per
 av. roba più squisita; avvenendo di camb.
 uff. si contenti di and. vest. più alla
 semplice. 2916 C 5

7. Il calciamento non troppo eleg. Anzi la por.
 9. Forse in qualcuno delle nostre case si
 pratica già; qui non si pote ancor adott.
 per la moltitudine delle cose.

C. V. art. 1. Forse aver caffè e latte e frutta ecc.
 saprebbe d'intemperanza.
 4. Se fanno molte istanze pazienza
 7. Si potrà far ecc. rig. alla cam. che
 dev. servire di uff. is.

C. VI. art. 1. Chi entrando in Congreg. ha dei libri
 deve dire se intende tenerli in sua proprietà ecc.
 4. Se il bibliotec. si dimentica fargliene
 men. serve per ben della casa

2916 C 6
 5. Trapei dirett. e vice dirett. - nulla
 vae. ricordargene per le aper.
 altri. - Il bibliotec. deve già bad.
 a non classific. cogli altri

Conferenza 1.^a di Ginevra
 tenuta il 27 Luglio
 Spieg. il capo X dal vers. 9 a tutto il capo XI.
 9. Sissno ad ess. ch. e il dirett. - Essogia
 concorre a form. il capit.
 10. Notar la preced. che si dà all'esper.
 sul temp.
 12. Legg. due volte. - Deve far poco,
 ma quasi tutto.
 13. Riguardo ai soci che cosa deve fare?
 Riguardo ai giovani che cosa?
 14. L'economia nelle fabbriche, nelle prov.
 17. Rendiconto spirit. e mater.
 capo XI. 1. La Proprietà delle testim. riguarda
 specialm. gli ecclesiast.
 7. Meglio farsi coraggio e dopo il 1. trien.
 nio fare i perp. preparandosi però bene
 8. Per i temporanei temporaneamente.

739167

Conf. 2.^a di Ginevra
 tenuta il 10 Agosto
 Spieg. i capi VII. VIII. IX della Distin. II
 delle Deliberazioni
 VII. 1. Chi sarà chiamato a dare il voto
 badi a tutte queste cose
 2. Timore che si ha in certe Congreg.
 di essere considerati come invalidi.
 3. Non dar da secondini in cucina
 4. od in infermeria ecc.
 5. Esattamente a dormire, cioè neppure
 passeggiare qua e là.
 6. La diligenza ecc. come per se e
 per gli altri; fa sì che gli altri non
 restino troppo aggravati.
 7. Specialm. il catech. baderà che si
 adempiano i dov. relig. da chi può, e

739168

si faccia un po' catechismo.
 10. I coadiutori presenti facciano poi la loro
 missioni agli affetti.
 C. VIII. In questi mesi devono farli a super.
 e non chiunque. un cubalt. pot.
 proporre al super.
 In questi giorni si fa intendere
 che non dov'essere al benplacito
 di questi dirett. il far nelle feste
 C. IX. In questi mesi le conversazioni
 4. In questi mesi concerti rig. al nasale
 7. Quei che ne fanno uso, facciano in
 in segreta senza offesa.
 10. Abitudine che dimostra l'egregio. Anche
 quando ci sono effetti. e
 non deve essere solo di quella nella vita
 di adattare la propria a la carità.

Conf. 1. 2. Luglio - tenuta il 17 Agosto
 Ammissione di un Confrat. ai voti
 perpetui coram solis ecclesiasticis
 e spieg. il c. XII Delle regole
 che tratta Dello studio.
 1. Qualche volta si anticipa la messa;
 questo però non dispensa dallo studio
 della filosofia e teologia.
 2. Studi preparatorii la St. Sacra;
 la geogr. sacra e la scuola di
 pedagogia che si fa istruzione di filo.
 3. Tanto raccomand. da S. S. Leone XIII.
 4. Dovunque si trov. conviene badare
 assai alla scelta dell'insegnante,
 5. Fin d'ora cominciare a preparar
 materia in pibaldoni e anche per
 a redig. qualche prez.
 6. Risparmiare altre occupaz. non assol. necess.
 anche nelle vacanze bad. al raccogliem.
 a stud. e rivolg. a D. Guidag. qualche cosa

Conf. 2. di Luglio tenuta il 24 Agosto
 Spieg. i capit. XIII, XIV e XV della costituz.
 XIII. 3. Non far neppur eccez. degli altri lavori, solo
 dell' esec. del sacro ministero.
 4. Non bis, confondere l'oraz. ment. colla lett. sp.
 5. Debolezza di certuni che non fanno disting.
 6. Ritiratezza nel giorno dell' esec. di b. morte.
 7. Necessità degli esercizi spirit. - Perché si dif-
 ferisce l'emiss. dei voti agli esec.?
 10. Dovere di riconoscenza.
 13. Lo spirito di sacrificio - vita di fede.
 IV. 1. Il Sup. può fare le eccezioni che crede spe-
 cialmente sulla 3. prova.
 4. Generalm. è di un anno o anche più.
 7. Germinate in modo lodevole!

XV. 1. Si vide già in questi giorni la verifica-
 zione di questo articolo.
 2. Potrà avvenire il caso di dovere far
 senza, come in Inghilterra o nelle persioni.
 3. I Superiori devono badare a questo nella
 provvedere i confrat. coadi,
 coloro che hanno da emettere i voti con-
 viene che legg. bene il formulario; ed anche
 quelli che hanno da rinnov. ~~dovrebbero~~ il
 giorno prima legg. il formol. dove è spieg.
 quel che si contiene nella formola dei vot.
 specialm. la 3. risp.
 Ecce nunc tempus acceptabile, ecce nunc
 dies salutis. Non aud. ^{agli esec.} con freddi, non con
 dissipaz., non per esangia; ma con sollec. vol.
 di frutti con frutto.